Tribunale di Cassino, 4 novembre 2019 - TEG ai fini usura comprensivo dell’onere per l’eventuale estinzione anticipata; illecito effetto anatocistico nel regime di capitalizzazione composta degli interessi; discrasia tra TAEG letterale ed effettivo ed applicazione del tassi BOT (quesiti al CTU)

Tribunale di Cassino, ordinanza del 4 novembre 2019, Est. Federico Eramo (inviatami dal Dott. Franco Goglia)

TEG ai fini usura comprensivo dell’onere per l’eventuale estinzione anticipata; illecito effetto anatocistico nel regime di capitalizzazione composta degli interessi; discrasia tra TAEG letterale ed effettivo ed applicazione del tassi BOT (quesiti al CTU)

Massime Avv. Dario Nardone

In caso di eccepita usurarietà pattizia del costo complessivo (espresso in TEG, ad eccezione di imposte e tasse), il CTU dovrà procedere alla verifica della usurarietà computando tutti gli oneri, anche quello pattuito per l’eventuale estinzione anticipata; in caso di acclarata usurarietà, il CTU dovrà rimodulare il piano di ammortamento espungendo ogni interesse.

Il CTU deve verificare se, in ragione del regime finanziario di capitalizzazione composta degli interessi adottato nel piano di ammortamento, si sia verificato un effetto anatocistico e, in caso affermativo, deve procedere alla rimodulazione del piano di ammortamento attualizzando i flussi finanziari a tasso semplice anziché composto.

In caso di accertata discrasia tra il TAEG indicato in contratto e quello effettivo, il CTU dovrà rideterminare il piano di ammortamento applicando come tasso d’interesse, in luogo del tasso convenzionale, quello sostitutivo BOT ex art. 117 TUB.